

Comunicato Stampa

Lombardia: tra le prime regioni per consumo di acqua a km zero.

Dalla ricerca C.R.A. 2010 commissionata da AQUA ITALIA (CONFINDUSTRIA) emerge che la propensione al consumo di acqua del rubinetto trattata e non, in Lombardia supera il 77%. Un dato significativo di quanto sia cambiata la percezione degli italiani nei confronti dell'acqua a chilometri zero.

Le vacanze estive per molti italiani sono ormai un ricordo e le aziende riaprono i battenti. La Lombardia, in particolare, sembra essersi ripopolata nonostante le temperature continuino a rimanere alte. Per far fronte al caldo si continua a bere sempre di più e **AQUA ITALIA** (Associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti per il trattamento delle acque primarie) federata ad ANIMA – Confindustria, ha **commissionato** all'Istituto indipendente C.R.A., **un interessante studio** incentrato **sulla propensione a bere acqua potabile del rubinetto trattata e non in Lombardia.**

Il risultato è alquanto interessante: **il 38% degli intervistati dichiara di bere sempre o quasi acqua potabile del rubinetto trattata e non. Il 39,1%, poi, dichiara di berla saltuariamente per cui si può affermare che più dei ¾ degli italiani residenti in questa regione gustano l'acqua in brocca.** Dal dato si deduce che le campagne di sensibilizzazione attuate recentemente hanno contribuito a creare una più ampia percezione positiva nei confronti dell'acqua locale.

Infatti, **il principale motivo per cui si preferisce l'acqua del rubinetto è il gusto (25,3%) seguito dalla comodità (21,2%).** Da ciò si deduce che il pensiero alla base della scelta ha subito un'evoluzione rispetto al passato. Da una scelta meramente economica, vista come una modalità di risparmio (l'acqua in bottiglia costa dalle 300 alle 1000 volte in più rispetto all'acqua trattata del rubinetto), si è passati ad una scelta basata sul gusto che la mette quindi, da questo punto di vista, sullo stesso livello di quelle in bottiglia.

La propensione aumenta quando si parla di ristoranti o alberghi dove il 74,7% degli intervistati dichiara di bere o di voler bere acqua potabile trattata. Inoltre, **il 55,2% degli intervistati dichiara di conoscere i Chioschi dell'Acqua.** Questi ultimi sono l'evoluzione in chiave moderna delle antiche fontanelle che erogano acqua potabile affinata, refrigerata o gassata nei principali comuni italiani. Interessante è notare che nel 35,8% dei casi il comune di residenza non dispone ancora del servizio ma il 28,3% degli intervistati dichiara che se il comune lo facesse lo utilizzerebbe di certo.

Un cambio di rotta, quindi, nel pensiero degli italiani residenti in Lombardia grazie al quale si sta formando una **nuova e moderna cultura dell'acqua** che porterà gli italiani ad un uso consapevole delle risorse idriche locali.

Per Informazioni e approfondimenti sul tema
Ufficio Stampa Associazione Aqua Italia:
Stefania Gennari (gennari@gwcworld.com)

Tel 02.7395.1439

Fax 02.7395.3426

ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA**Associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti per il trattamento delle acque primarie**

Dalla seconda metà degli anni settanta, è l'associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti, prodotti chimici, accessori e componenti per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine. Fa parte di ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine). Aderisce a AQUA EUROPA (Federazione Europea delle Associazioni per il trattamento dell'acqua) di cui è socio fondatore ed opera attivamente all'interno di numerosi comitati tecnici del CEN (Comitato Europeo di Standardizzazione) e dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione).

Tra i principali obiettivi associativi vi è la diffusione a tutti i livelli di tematiche relative alla qualità dell'acqua e alla conoscenza dei parametri chimico-fisici e microbiologici che la caratterizzano.

L'associazione è impegnata su numerosi fronti tra i quali spicca per importanza il ruolo di intermediatore con le Istituzioni, grazie al quale, tra gli altri fini, sostiene gli interessi e le richieste del settore partecipando alla stesura e alla revisione dei testi ufficiali.

Inoltre, uno tra i più attuali obiettivi di Aqua Italia e delle aziende associate, è anche quello di lavorare per una concreta riduzione degli sprechi energetici, l'eliminazione degli inquinanti pericolosi per l'uomo e per l'ambiente e la tutela della risorsa più importante del pianeta. Per perseguirlo svolge e sostiene numerose iniziative di informazione e divulgazione della cultura dell'acqua come convegni e progetti di comunicazione a più ampio raggio dedicati sia ai player di mercato settore che al grande pubblico.

ANIMA**Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine**

È l'organizzazione industriale di categoria che, in seno a Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 192.000 addetti per un fatturato di 41 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 51%. (Dati riferiti al pre-consuntivo 2009) I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: macchine ed impianti per la produzione di energia e per l'industria chimica e petrolifera- montaggio impianti industriali; logistica e movimentazione delle merci; tecnologie ed attrezzature per prodotti alimentari; tecnologie e prodotti per l'industria; impianti, macchine prodotti per l'edilizia; macchine e impianti per la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente; costruzioni metalliche in genere.

Per informazioni stampa su Federazione ANIMA :

Direzione Comunicazione, Marketing & Ufficio Studi ANIMA
Alessandro Durante Tel. 02 45418516 - 3481212428 e-mail durante@anima-it.com
Mariagrazia Micucci Tel. 02 45418586 – e-mail micucci@anima-it.com
Laura Aldoriso Tel. 02 45418535 – e-mail aldoriso@anima-it.com